

# Polizze e raccolta, utile delle Poste a 1,08 miliardi

**Del Fante:** acconto sul dividendo di 0,15 euro. «Redditività in miglioramento e focus sull'innovazione»

**ROMA** Sono due i dati da tenere d'occhio. Nei primi nove mesi del 2019 **Poste Italiane** registra un risultato operativo «normalizzato» e un utile netto «normalizzato» in crescita, rispettivamente, del 10,5% e del 10,4%. L'obiettivo dell'aggettivo «normalizzato», indicato nella nota trimestrale, è evidenziare la solidità della crescita dei margini ottenuti dalle attività tipiche, non derivanti cioè da plusvalenze o partite non ricorrenti, come per esempio il trading sui titoli di Stato. Alla fine del terzo trimestre il valore dell'utile netto si attesta dunque a 1,08 miliardi di euro (891 milioni se normalizzato) mentre il risultato operativo raggiunge 1,54 miliardi (1,28 al netto di partite straordinarie).

La trimestrale approvata dal gruppo guidata da **Matteo Del Fante** segna una crescita complessiva dei ricavi a quota 2,56 miliardi (+1,8%), che portano il fatturato dei primi nove mesi dell'anno a 8,08 miliardi (+1,7%). L'andamento dei conti è sostenuto dalle attività nel settore assicurativo, che cresce del 16,3% in termini di ricavi (1,21 miliardi), e nei servizi di pagamento digitale, dove **Poste** ottiene un aumento dei ricavi del 9,8%, pari a 477 milioni. Il business dei servizi finanziari mostra nei primi nove mesi del 2019 un lieve calo dei ricavi a 3,83 miliardi (-1,1%), che però in termini di utile netto si traduce in margini in crescita a 440 milioni (+3%). Il settore che segna il passo è l'area corrispondenza e pacchi. Dove nel terzo trimestre **Poste** eviden-

zia una flessione del 3,5% dei ricavi e perdite per 60 milioni. A pesare, oltre al calo costante della corrispondenza, sono gli investimenti e gli oneri di ristrutturazione. C'è tuttavia una tendenza che non va trascurata: il giro d'affari nel settore pacchi cresce nel trimestre del 14%, beneficiando del mercato generato dall'e-commerce.

A distanza di oltre un anno e mezzo dalla presentazione del piano strategico **Deliver 2022** il gruppo rivendica la realizzazione di «un modello di business diversificato, adattabile al contesto macroeconomico e capace di generare ricavi». Modello che **Del Fante** considera in grado di sorreggere la crescita futura. «Siamo sulla buona strada per raggiungere i target 2019 in tutti i segmenti di business. La flessibilità — spiega — è dimostrata dalle performance dei segmenti servizi assicurativi e pagamenti, mobile e digitale, che hanno sostenuto i risultati del trimestre. La nostra trasformazione industriale è focalizzata sull'innovazione». Nel corso di una conferenza call con gli analisti **Del Fante** aggiunge: «Siamo molto fiduciosi che la nostra redditività operativa continuerà a migliorare». Oltre all'approvazione della trimestrale il consiglio di amministrazione ieri ha deliberato la distribuzione di un acconto sul dividendo 2019, pari a 0,15 euro per azione (un terzo della cedola prevista con l'approvazione del bilancio 2019).

**Andrea Ducci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La vicenda

● Una delle voci che caratterizza l'andamento dei primi nove mesi di **Poste** è la spesa per investimenti. Il gruppo ha destinato 389 milioni, il 50% in più su base congiunturale, per supportare il piano di trasformazione e innovazione



**Manager**  
**Matteo Del Fante**, 52 anni, dal 2017 è amministratore delegato di **Poste Italiane**

